



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
DI CALTANISSETTA**

Il Procuratore della Repubblica, dott. Rocco COSENTINO;

- **LETTE E RICHIAMATE** le norme del D.P.R. n. 445/2000, contenenti le disposizioni in materia di documentazione amministrativa, che disciplinano i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate alla Pubblica Amministrazione, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici di legge;
- **RILEVATO** che, nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, essendo previsto che, a pena di nullità, sui certificati medesimi debba essere apposta la dicitura "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi", non potendo più di fatto le pubbliche amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi richiedere all'utenza privata atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione;
- **CONSIDERATO** che le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive debbano essere corredate dal richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- **VALUTATO** che le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 debbano trovare applicazione anche negli uffici giudiziari, in quanto pubbliche amministrazioni, con esclusione tuttavia degli atti e dei

documenti presentati all'Autorità Giudiziaria nell'espletamento dell'attività giurisdizionale, in relazione alla quale continuano a osservarsi le disposizioni contenute nei codici o nelle leggi speciali;

- **RITENUTO** che, in assenza di specifico regolamento ministeriale, in attuazione delle previsioni contenute negli artt. 71 e segg. del D.P.R. n. 445/2000, debbano essere autonomamente disciplinati i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate, tenendo conto della prassi operativa già in uso, con disposizioni calibrate in considerazione delle concrete dimensioni di quest'Ufficio;
- **VALUTATO**, in particolare, che debbano essere prioritariamente controllate le dichiarazioni sostitutive finalizzate ad ottenere benefici in ambito sanitario, assistenziale, previdenziale, di diritto allo studio, agevolazioni e sovvenzioni, nonché nell'ambito di procedure di gara;

DISPONE

- 1) l'Ufficio procede, con cadenza semestrale, al controllo, con estrazione a sorte, del 5% delle autocertificazioni presentate, in base alla diversa tipologia di procedimento; per garantire il dovuto monitoraggio, le autocertificazioni verranno riportate in apposita raccolta, all'interno della quale verranno articolate specifiche sezioni riferite alle singole categorie di procedimento, con numerazione progressiva in modo che possa procedersi alla campionatura delle autocertificazioni oggetto di controllo mediante estrazione dei numeri abbinati a ciascuna autocertificazione;
- 2) le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoposte a controllo, rientrano tra le seguenti tipologie di procedimenti: - procedimenti finalizzati ad ottenere benefici di natura personale legati al rapporto di lavoro (permessi, malattie, congedi per disabili ecc.) o che comportino priorità in procedimenti concorsuali o graduatorie (permessi studio, titoli di preferenza o precedenza, part time ecc.); - procedimenti finalizzati ad ottenere benefici anche di tipo

economico (assegni, ritenute, detrazioni, agevolazioni fiscali ecc.);
- procedimenti relativi ai contratti pubblici;

- 3) alla verifica delle autocertificazioni si dovrà procedere, in ogni caso e immediatamente, laddove emergano dubbi fondati sulla veridicità delle dichiarazioni; in tal senso occorrerà verificare tutte quelle situazioni nelle quali siano ravvisabili elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, nonché di imprecisioni e/o omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rappresentati in modo tale da non consentire all'Amministrazione adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione;
- 4) qualora nel corso dei controlli preventivi vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, non incidenti in modo sostanziale sul procedimento e come tali passibili di sanatoria con dichiarazione integrativa, i soggetti interessati verranno invitati ad integrare le dichiarazioni entro il termine di 15 giorni;
- 5) nel caso in cui i dati oggetto di controllo non siano già in possesso dell'Ufficio, potrà essere richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni l'effettuazione di verifiche, dirette o indirette, finalizzate ad ottenere elementi informativi di riscontro per la definizione dei controlli sulle autocertificazioni;
- 6) laddove, nel corso del controllo sulle autocertificazioni, vengano in rilievo elementi di falsità nelle dichiarazioni in tal modo rese all'Amministrazione, si provvederà all'immediata trasmissione degli atti contenenti le presunte false dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria competente, indicando espressamente il soggetto presunto autore dell'illecito penale;
- 7) in caso di controllo preventivo, l'Amministrazione esclude dal

procedimento il soggetto che ha dichiarato il falso, comunicando all'interessato il motivato provvedimento di esclusione; in caso di controllo successivo, l'Amministrazione revoca il provvedimento e gli eventuali benefici già erogati, e agisce per l'eventuale azione di recupero o ripristino, comunicando all'interessato il motivato provvedimento di esclusione;

- 8) le richieste delle altre amministrazioni pubbliche al presente Ufficio andranno indirizzate alla segreteria amministrativa all'indirizzo prot.procmin.caltanissetta@giustiziacert.it; le stesse, una volta protocollate, verranno trasmesse con la massima sollecitudine al Direttore, che verificherà anche il relativo rilascio, entro le 48 ore successive, da parte del responsabile addetto;

NOMINA

“Responsabile del procedimento”, per i fini di cui alle presenti disposizioni, il Direttore, dott.ssa Ines TERMINI, che, annualmente, provvederà anche a redigere una sintetica relazione sulle autocertificazioni presentate all'Ufficio e sui controlli sulle stesse effettuati (nonché sulle risultanze di questi ultimi).

Si comunichi ai magistrati, al personale dipendente e a quello delle sezioni di polizia giudiziaria, con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ufficio.

Caltanissetta, 5.09.2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Rocco Cosentino

